



PSICHIATRIA OGGI

Fatti e opinioni dalla Lombardia

Organo della Sezione Regionale Lombarda della Società Italiana di Psichiatria (SIP-Lo)





SOMMARIO

Anno XXXII • n. 1 • gennaio – giugno

PSICHIATRIA OGGI

Fatti e opinioni dalla Lombardia

Organo della Sezione Regionale Lombarda della Società Italiana di Psichiatria (SIP-Lo)

Fondata e Diretta da:
Alberto Giannelli

Comitato di Direzione:
Massimo Rabboni (Bergamo)
Massimo Clerici (Monza)

Comitato Scientifico:
Claudio Mencacci (Milano, MI)
Gianluigi Tomaselli (Treviglio, BG)
Giorgio Cerati (Legnano)
Emilio Sacchetti (Brescia)
Silvio Scarone (Milano)
Gian Carlo Cerveri (Milano)
Arcadio Erlicher (Milano)
Simone Vender (Varese)
Antonio Vita (Brescia)
Giuseppe Biffi (Milano)
Mario Ballantini (Sondrio)
Franco Spinogatti (Cremona)
Costanzo Gala (Milano)
Gabiella Ba (Milano)
Cinzia Bressi (Milano)
Claudio Cetti (Como)
Giuseppe De Paoli (Pavia)
Nicola Poloni (Varese)
Antonio Magnani (Castiglione delle Stiviere, MN)
Gianluigi Nobili (Desenzano, BS)
Andrea Materzanini (Iseo, BS)
Alessandro Grecchi (Varese)
Francesco Bartoli (Monza)
Lucia Volonteri (Milano)
Antonino Calogero (Castiglione delle Stiviere, MN)

Segreteria di Direzione:
Giancarlo Cerveri

Art Director:
Paperplane snc

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente le opinioni degli autori

COMUNICAZIONE AI LETTORI

In relazione a quanto stabilisce la Legge 675/1996 si assicura che i dati (nome e cognome, qualifica, indirizzo) presenti nel nostro archivio sono utilizzati unicamente per l'invio di questo periodico e di altro materiale inerente alla nostra attività editoriale. Chi non fosse d'accordo o volesse comunicare variazioni ai dati in nostro possesso può contattare la redazione scrivendo a info@psichiatriaoggi.it.

EDITORE:

Massimo Rabboni, c/o Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo
Tel. 035 26.63.66 - info@psichiatriaoggi.it
Registrazione Tribunale Milano n. 627 del 4-10-88
Pubblicazione semestrale - Distribuita gratuitamente tramite internet.

IN PRIMO PIANO

3 Elogio del silenzio
di Giannelli A.

11 Le sfide della psichiatria
Ricerca, conoscenza e competenza
di Cerveri G., Clerici M., Percudani M.

SEZIONE CLINICO-SCIENTIFICA

15 Un posto per i giovani
Il progetto del Centro Giovani "Ponti" della Asl "Santi Paolo E Carlo" di Milano
di Biffi G., Parabiaghi A., Rigliano P.

30 Adolescenti e identità riflesse
Rischi e potenzialità delle nuove tecnologie
di Bruno D.

37 Operatori psico-socio-sanitari ed eventi traumatici
Esiti di un'indagine sul Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze
di Carnevali S., Lucchini A., Durbano F.

46 Indagine sulla qualità percepita dall'utenza nei Servizi Territoriali Psichiatrici
di Cavallaro S., Frediani G., Biagi M.P., Parini A.M., Migliarese G., Mencacci C.

54 L'impatto delle patologie psichiatriche nei Dipartimenti di Emergenza ospedalieri
di Fraticelli C., Casolaro I., Cattaneo A., Salemi O.

64 L'urgenza psichiatrica nella disforia di genere
di Grecchi A.

74 ADHD e Disturbo da Uso di Sostanze
Peculiarità diagnostiche, cliniche e di trattamento
di Migliarese G., Zita G.

88 L'esperienza budget di salute di comunità dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda con Amicizia Metodologia E Dati Preliminari
di Morganti C., Porcellana M., Biancorosso C., Fontana R., Lanzo F.R., Malchiodi F., Mastromo D., Motto D., Oltolina M., Savino C., Vairelli F., Zanolio A., Percudani M.

95 La salute fisica degli utenti
Obiettivo condiviso da utenti, operatori, familiari
di Porcellana M., Morganti C., Antognoni G., Rapuano A., Lopes C., Maggioni S., Malchiodi F., Oltolina M., Porcu T., Zanolio A., Percudani M.

PSICHIATRIA FORENSE

100 La posizione di garanzia e il medico psichiatra
di Pellegrini P.

OLTRE LO SPECCHIO

111 Qualcuno volò sulla villa
di E.S.

IN COPERTINA: Pietro Baratta, *Saggezza, 1705-08*
Santi Giovanni e Paolo, Venice

©WEB GALLERY OF ART

Gli Operatori interessati a ricevere comunicazioni sulla pubblicazione del nuovo numero della rivista

PSICHIATRIA OGGI

possono iscriversi alla newsletter attraverso il sito:
www.psichiatriaoggi.it

Le sfide della psichiatria

Ricerca, conoscenza e competenza

Giancarlo Cerveri, Massimo Clerici#, Mauro Percudani#*

La legge di riforma n. 23 del 2015 di Regione Lombardia ha ridisegnato l'assetto dei servizi sanitari in coerenza con le necessità di ordine organizzativo ed epidemiologico che sono maturate nel corso degli ultimi anni. Il progressivo invecchiamento della popolazione, la disponibilità di nuovi trattamenti sempre più personalizzati ma dai costi rilevanti, una costante tensione al miglioramento della qualità dei servizi offerti, le difficoltà a reperire ulteriori risorse finanziarie, le sfide poste dal proporsi di soggetti privati accreditati e non, hanno motivato una richiesta "adattativa" che ha messo a nudo molti limiti della legge regionale precedente (L.R. 31 del 1997) che fondava i propri principi su una sorta di competizione positiva tra soggetti erogatori finalizzata a migliorare la qualità dei servizi. La necessità di un maggior coordinamento delle risorse per privilegiare la continuità degli attuali progetti di cura tramite percorsi di assunzione in carico di soggetti fragili, l'integrazione degli interventi tra pubblico e privato, unito al coinvolgimento dei medici di base e dei pediatri di libera scelta in un modello in cui ospedale e territorio perseguono comuni obiettivi di salute, sono le tracce determinanti su cui si muove il nuovo modello organizzativo. Tale nuova impostazione appare agli operatori della salute mentale come una trasposizione di modelli familiari frutto di un'esperienza ormai consolidata. Il rapporto di continuità tra ospedale e territorio, la presa in carico del paziente complesso e la sinergia con il privato accreditato

sono elementi con cui — negli ultimi decenni — si è costantemente lavorato e su cui ci si è confrontati. In questo contesto, la Legge Regionale numero 15 del 2016, volta a completare la riforma sanitaria su aspetti differenti tra cui l'ambito della Salute Mentale, non ha rappresentato un mero esercizio giuridico di sistematizzare le strutture psichiatriche all'interno del nuovo contesto organizzativo, ma anche un tentativo di ridisegnare confini e strumenti dei percorsi di cura rivolti ai soggetti sofferenti di disagio psichico.

Essa ha infatti disegnato un'Area dedicata alla Salute Mentale molto più ampia della Psichiatria di Comunità a cui per anni si è fatto riferimento, e definito un unico contenitore organizzativo per i servizi afferenti a discipline quali la psichiatria, la NPIA, la psicologia clinica, i servizi per le dipendenze, e la disabilità. Il Dipartimento di Salute Mentale è stato modificato nel nome e nei contenuti. L'aggiunta di altre Unità Operative ha significato qualcosa di più della semplice giustapposizione di unità organizzative motivata dal trasferimento di questi servizi precedentemente appartenuti alla ASL. Ciò che la modifica legislativa produce e sta producendo è soprattutto una contaminazione dei riferimenti organizzativi delle modalità di intervento e della risposta — in acuto e cronica — ai bisogni di salute del cittadino. Nel contempo, spinge sempre di più gli operatori dei servizi a ragionare su patologie del Sistema Nervoso Centrale in senso lato (nella sua espressività psicopatologica, comportamen-

tale e di difettualità di funzionamento globale), senza più steccati diagnostici o anagrafici. La presa in carico avviene sul/i bisogno/i ed i sistemi di cura devono agire in sinergia e con continuità in un contesto allargato che prevede Pronto Soccorso, Reparto e territori intesi come servizi e risorse presenti sullo stesso territorio ma afferenti a diversi ambiti (psichiatria, dipendenze, neuropsichiatria infantile e disabilità).

Tale modifica organizzativa è stata necessaria per affrontare le sfide portate dai cambiamenti epidemiologici delle patologie del Sistema Nervoso Centrale con un progressivo abbassamento delle età di esordio delle patologie, una maggiore complessità clinica dettata dai fenomeni di comorbidità e la sempre maggiore esposizione ai fenomeni di precarizzazione sociale dei cittadini che porta a frattura dei legami affettivi e relazionali di riferimento e, dunque, minore resilienza allo stress. A questo si è poi aggiunta una riforma della legislazione nazionale di notevole importanza che ha portato al superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, alla costituzione delle Residenze per le Misure di Sicurezza (REMS) e all'utilizzo, sempre più rilevante, delle risorse di cura sul territorio per avviare progetti di assistenza e presa in carico rivolti a soggetti autori di reato e sofferenti di patologia psichica.

In sintesi, si opera su un territorio in cui la geografia di riferimento ha subito delle modifiche notevolissime e che continua ad esercitare un elemento sfidante per le possibilità di esercitare la professione medica e psichiatrica in modo coerente con le necessità e le richieste. La diminuzione degli specialisti in psichiatria, la sostanziale stabilità delle risorse a fronte di una percepita (e reale...) maggiore richiesta di cure sta rappresentando uno stimolo notevole alla riflessione sulla possibilità di rispondere in modo coerente da un punto di vista tecnico scientifico.

In Regione Lombardia si sente pertanto, con sempre maggiore intensità, la necessità di una revisione del Piano Regionale di Salute Mentale che - nell'ultima sua versione - risale al 2004. Sembra indispensabile ridefinire con chiarezza aree di intervento, modalità di risposta e risorse disponibili al fine di concordare con cittadini/utenti, familiari, istituzioni ed enti locali la costruzione di una rete di soggetti che condividono modalità e finalità dell'intervento. In questo ambito riteniamo che la Società Italiana di Psichiatria - nella sua sezione lombarda - possa contribuire in modo significativo nell'analisi delle tematiche epidemiologiche e cliniche e nella proposta di identificare strumenti di intervento secondo criteri di efficacia e di rispetto della persona.

Il giorno 17 ottobre 2019 a Lodi (vedi locandina) ci sarà il convegno annuale della nostra Società che sarà l'occasione, per tutti i presenti, di prendere parte a questo rilevante dibattito che pone la SIPLo come attore centrale per la definizione, in termini tecnico-scientifici, delle proposte operative di riorganizzazione dei servizi di Salute Mentale nella nostra Regione. Negli ultimi mesi si è avviata una profonda riflessione su 4 aree tematiche che sono state oggetto di studio, di revisione e di proposta, utilizzando le competenze tecnico/scientifiche che gli appartenenti ai gruppi di lavoro (i colleghi delle più diverse aree geografiche e di differenti Servizi) hanno fornito.

1. Il modello organizzativo dei Servizi di salute mentale e delle dipendenze: dalla sperimentazione al cambiamento

Il primo gruppo di lavoro ha approfondito la tematica del nuovo modello organizzativo dei servizi affrontando questioni che riguardano la possibilità di modificare un'organizzazione nata alla fine degli anni '70 del secolo scorso e che ha trovato piena e matura

applicazione con i Progetti Obiettivi Nazionali della Salute Mentale. I cambiamenti più recenti che portano a modifiche della popolazione in carico ai servizi sia in termini anagrafici che diagnostici, la nascita di nuove professionalità (TERP) e la maturazione e specializzazione della vecchia figura infermieristica, la diminuzione del numero di specialisti psichiatri disponibili, l'intersecarsi dei servizi delle dipendenze e di quelli rivolti ai minori ha reso urgente ripensare ad un modello nuovo che possa rispondere ai mutati bisogni di cura.

2. Organizzazione e presa in carico di soggetti con patologia psichica e autori di reato

Il secondo gruppo di lavoro ha affrontato le complesse tematiche che riguardano il tema della competenza nel formulare perizie e progetti per persone affette da patologia psichica e autori di reato, ha cercato di definire condivisi criteri di responsabilità per gli operatori che potessero assicurare adeguati e reali percorsi di cura alle persone in carico e ha anche affrontato tematiche complesse come la distinzione tra assistenza, vigilanza e sorveglianza, proponendo, secondo criteri di alto livello tecnico/scientifico ed etico, possibili risposte ad una tematica così complessa e controversa.

3. La Residenzialità Psichiatrica di fronte a nuovi bisogni e nuovi pazienti

Il terzo gruppo ha approfondito il tema della residenzialità in psichiatria cercando di definire standard di offerta in termini di quantità e qualità. Il gruppo ha visto la collaborazione di psichiatri che lavorano nel servizio pubblico con colleghi operanti nel privato accreditato, al fine di assicurare proposte che mantenessero al centro il paziente, la sua dignità ed il suo percorso di cura.

4. Diagnosi precoce e presa in carico di Adolescenti e Giovani Adulti: cura e prevenzione

Il quarto gruppo ha proposto una riflessione su modelli organizzativi e clinici che possano favorire una precoce presa in carico che porti a diagnosi e trattamento coerenti con le necessità di cura e che, al contempo, eviti una progressione in termini di gravità del disturbo. La necessità di avviare trattamenti appropriati all'esordio delle patologie attraverso interventi volti a trattare i pazienti "complessi" per tutti i disturbi presenti a prescindere dai passaggi di età (minore o maggiore) e capaci al contempo di assicurare un'adeguata continuità di assistenza per questi soggetti è la sfida che tutti i Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze si trovano ad affrontare e rispetto alla quale si cercherà di fornire alcune risposte.

Le proposte di lavoro succitate forniranno indicazioni fruibili a clinici, addetti ai lavori, associazioni di pazienti e familiari per avviare, preliminarmente, un dibattito che ponga al centro dell'interesse la persona sofferente di disagio psichico e gli strumenti tecnici e umani per poterla accompagnare in un reale percorso di cura.

AFFERENZA DEGLI AUTORI

** Responsabile Scientifico Congresso SIPLLO Lodi 17 ottobre 2019*

Presidente Società Italiana di Psichiatria Sezione Lombarda



ci prendiamo cura di te da più di 600 anni

Info iscrizioni:

E' obbligatoria l'iscrizione al convegno.

Modalità di iscrizione:

Contattare la Segreteria del Centro di Formazione Aziendale della ASST di Lodi entro il 10 Ottobre 2019 al nr. 0371.37.2985

Corso riservato alle seguenti figure:

Medico Psichiatra, Psicologo, Infermiere, Assistenti Sociali, Educatori, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica.

Il convegno è in fase di accreditamento secondo il sistema ECM/CPD Lombardo/ CROAS

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Centro di Formazione Aziendale

Responsabile
Dott. Lucio Raimondi

Collaboratori
Eugenia D'Imico
Doriana Pezzoli
Mariateresa Cantinotti
Mariagrazia Burla

Segreteria
Paola Crivelli
Federica Clerici
Giuseppe Mollisi

Con il contributo incondizionato di



LE SFIDE DELLA PSICHIATRIA: RICERCA, CONOSCENZA E COMPETENZA



17 OTTOBRE 2019
DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 17.00

SALA CONFERENZE
FONDAZIONE SANTA CHIARA
VIA PAOLO GORINI, 48
LODI



www.asst-odi.it

LE SFIDE DELLA PSICHIATRIA: RICERCA, CONOSCENZA E COMPETENZA Con le recenti modifiche delle normative regionali che hanno visto la costituzione delle ASST come punto di snodo per una reale integrazione di ospedale e territorio, la Salute Mentale ha vissuto un periodo di grande cambiamento con l'istituzione del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze che vede al suo interno l'integrarsi delle diverse aree e servizi che si occupano di psichiatria, dipendenze, disabilità e neuropsichiatria infantile. Questa modifica organizzativa è stata necessaria per affrontare le sfide portate dai cambiamenti epidemiologici delle patologie psichiatriche con un progressivo abbassamento delle età di esordio, una maggiore complessità clinica dettata dai fenomeni di comorbilità e la sempre maggiore esposizione ai fenomeni di precarizzazione.

La Sezione Lombarda della Società Italiana di Psichiatria si propone di avviare una profonda discussione su 4 aree tematiche che sono state oggetto di studio e di proposta, utilizzando le competenze tecnico/scientifiche che gli appartenenti ai gruppi di lavoro hanno fornito. I temi affrontati saranno i modelli organizzativi, l'esordio delle patologie, i soggetti con patologia psichica autori di reato e la residenzialità. Le proposte di lavoro forniranno indicazioni fruibili a clinici, addetti ai lavori, associazioni di pazienti e familiari per avviare un lavoro che ponga al centro dell'interesse la persona sofferente di disagio psichico e gli strumenti tecnici e umani per poterla accompagnare in un reale percorso di cura.

Responsabile Scientifico:

Giancarlo Cerveri

Moderatori:

Massimo Clerici Università Bicocca Milano
Carlo Fraticelli ASST Lariana
Antonio Magnani ASST Mantova
Claudio Mencacci ASST FBF Sacco Milano
Mauro Percudani Ospedale Niguarda
Politi Pierluigi Università di Pavia
Massimo Rabboni Ospedale Bergamo
Caterina Viganò Università statale Milano
Antonio Vita Università Brescia

Relatori:

Mario Ballantini ASST Sondrio
Giancarlo Cerveri ASST Lodi
GianMarco Giobbio IRCCS Fatebenefratelli
Giuseppe Biffi ASST Santi Carlo e Paolo Milano
Andreas Conca Dipartimento Salute Mentale Bolzano
Antonio Lasalvia Università Verona
Paolo Rigliano ASST Santi Carlo e Paolo
Fabrizio Starace Dipartimento salute Mentale AUSL Modena
Enrico Zanalda Dipartimento Salute mentale Torino

PROGRAMMA

Ore 08:30-9.00

Registrazione Partecipanti

Ore 9:00

Apertura Lavori

Giancarlo Cerveri Massimo Clerici Mauro Percudani

Ore 9:45-10.15

Introduzione: L'attività della Società Italiana di Psichiatria sui temi delle sfide al cambiamento

Claudio Mencacci Past Presidente SIP

Enrico Zanalda Presidente SIP

Massimo Rabboni Presidente Commissione Etica SIP

1. I modello organizzativo dei Servizi di salute mentale e delle dipendenze: dalla sperimentazione al cambiamento

Moderatori: Massimo Clerici, Mauro Percudani

Ore 10.15-10.45

Proposta Gruppo di Lavoro SIPLo Mario Ballantini

10.45-11.15

Discussant Fabrizio Starace

11.15-11.30

Discussione

Coffee break

2. Organizzazione e presa in carico di soggetti con patologia psichica e autori di reato

Moderatori: Antonio Vita, Antonio Magnani

11.45-12.15

Proposta gruppo di lavoro SIPLo Giancarlo Cerveri

11.15-12.45

Discussant Enrico Zanalda

12.45-13.00

Discussione

13.00-14.00-Light Lunch

14.00-14.30 riunione Soci SIPLo

3. La Residenzialità Psichiatrica di fronte a nuovi bisogni e nuovi pazienti

Moderatori: Caterina Viganò e Carlo Fraticelli

14.30-15.00

Proposta Gruppo di Lavoro SIPLo

Gianmarco Giobbio

15.00-15.30

Discussant Antonio Lasalvia

15.30-15.45

Discussione

4. Diagnosi precoce e presa in carico di Adolescenti e Giovani Adulti: cura e prevenzione

Moderatori: Pierluigi Politi, Massimo Rabboni

15.45-16.15

Proposta Gruppo di Lavoro SIPLo

Giuseppe Biffi Paolo Rigliano

16.15-16.45

Discussant Andreas Conca

16.45-17.00

Discussione

Conclusioni dei lavori

ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE ECM/CPD

Il rilascio degli attestati è subordinato alla partecipazione del 100% dell'intero programma, secondo le indicazioni D.G.S. n. 3684 del 14/04/2010; alla compilazione del questionario di gradimento e apprendimento.

COME SI COLLABORA A PSICHIATRIA OGGI

Tutti i Soci e i Colleghi interessati possono collaborare alla redazione del periodico, nelle diverse sezioni in cui esso si articola.

Per dare alla rivista la massima ricchezza di contenuti, è opportuno, per chi lo desidera, concordare con la Redazione i contenuti di lavori di particolare rilevanza inviando comunicazione al Direttore o la segreteria di redazione, specificando nome cognome e numero di telefono, all'indirizzo redazione@psichiatriaoggi.it

NORME EDITORIALI

Lunghezza articoli: da 5 a 15 cartelle compresa bibliografia e figure.

Cartella: Interlinea singola carattere 12, spaziatura 2 cm sopra e sotto 2,5 cm sin/dx.

Ogni articolo deve contenere nell'ordine:

- Titolo
- Cognome e Nome di tutti gli autori (c.vo, preceduto da di e seguito da asterischi)
- Testo della ricerca
- Affiliazione di tutti gli autori
- Indirizzo email per corrispondenza da riportare nella rivista
- Eventuali figure tabelle e grafici devono trovare specifico riferimento nel testo
- Ringraziamenti ed eventuali finanziamenti ricevuti per la realizzazione della ricerca
- Bibliografia: inserire solo i riferimenti bibliografici essenziali: massimo 25 titoli, numerati, disposti secondo ordine di citazione nel testo, se citati secondo le norme dell'INDEX medico, esempio:
 1. Cummings J.L., Benson D.F., *Dementia of the Alzheimer type. An inventory of diagnostic clinical features.* J Am Geriatr Soc., 1986; 34: 12-19.

Nel testo l'indicazione bibliografica dovrà essere riportata indicando tra parentesi il cognome del primo autore e l'anno di pubblicazione, ad esempio (Cummings, 1986).

I lavori vanno inviati all'indirizzo e-mail redazione@psichiatriaoggi.it in formato .doc o .odt. Nella mail dovrà essere indicato nome e cognome dell'autore che effettuerà la corrispondenza ed un suo recapito telefonico. Nella stesura del testo si chiede di evitare: rientri prima riga paragrafo, tabulazioni per allineamenti, più di uno spazio tra una parola e l'altra, a capo manuale salvo inizio nuovo paragrafo e qualunque operazione che trascenda la pura battitura del testo.



SIP-Lo

Sezione Regionale Lombardia
della Società Italiana di Psichiatria

Presidenti:

Mauro Percudani e Massimo Clerici

Segretario:

Carlo Fraticelli

Vice-Segretario:

Giovanni Migliarese

Tesoriere:

Gianluigi Tomaselli

Consiglieri eletti:

Mario Ballantini
Franco Spinogatti
Gianmarco Giobbio
Luisa Aroasio
Carla Morganti
Federico Durbano
Alessandro Grecchi
Camilla Callegari
Antonio Magnani
Laura Novel
Pasquale Campajola
Giancarlo Belloni
Marco Toscano
Antonio Amatulli
Caterina Viganò

RAPPRESENTANTI

Sezione "Giovani Psichiatri":

Francesco Bartoli
Giacomo D'Este
Filippo Dragona
Claudia Palumbo
Lorenzo Mosca
Matteo Rocchetti

Membri di diritto:

Claudio Mencacci
Giancarlo Cerveri
Emi Bondi
Pierluigi Politi
Emilio Sacchetti

Consiglieri Permanenti:

Alberto Giannelli
Simone Vender
Antonio Vita
Giuseppe Biffi
Massimo Rabboni